

ipu in concerto all'Auditorium per il Vidas

prima ancora del «tutto segnalato con la». Quello del 9 aprile am di Milano (large). Nella scena c'è Radu nismo e personalità di in programma il suo 8 Danze Tedesche 30; Sonata in re i più il concerto è a

sostegno del Vidas, l'associazione che da 25 anni offre assistenza gratuita ai malati terminali a domicilio e, dal luglio 2006, anche nell'hospice Casa Vidas. Ventimila i pazienti assistiti in questi anni, grazie agli interventi di 80 operatori specializzati in terapia del dolore e a un centinaio di volontari. Pessante il budget di 8 milioni di euro, sostenuti anche grazie al 5 per mille. L'occasione di dare una mano e

insieme partecipare a un evento di altissimo livello è dunque imperdibile. Dedicato alla memoria di Alberto Falk, il concerto propone Lupu, noto per la sua riservatezza al limite del mistero (da oltre 30 anni non concede interviste) e per la sua generosa sensibilità umana, alle prese con uno dei compositori a lui più congeniali. Per prenotarsi (biglietti da 30 a 150 euro) telefonare dalle 9 alle 18 al Vidas: 02.72.511.203/205/258. (g.ma.)

Hangar Bicocca «Antarctic Village» di Lucy + Jorge Orta

Cambiare il mondo con venticinque igloo

L'arte militante della coppia anglo-argentina

Lei inglese, lui argentino. Lei viene dalla moda, lui dall'architettura, ma dal 1991 formano una delle coppie più prestigiose dell'arte contemporanea. Lucy + Jorge Orta, da questa sera all'Hangar Bicocca, espongono un'ampia sintesi di un sodalizio che, fin dall'inizio, si è concentrato sui temi dell'ambiente, della mobilità, delle migrazioni e delle relazioni fra popoli e singoli individui.

«Dieci anni fa la critica faticava ad accettare il nostro lavoro: era percepito come troppo legato al sociale e quindi non considerato arte», spiega Lucy. «Ma noi siamo andati avanti in silenzio e ormai tutti si sono accorti che l'ambiente è un'emergenza pubblica».

Nello spazio dell'Hangar sono raccolte l'installazione «Urban life guard», un esercito umanitario realizzato con tute di alluminio inserite dentro barri: chi porta soccorso è a sua volta soccorso in uno scambio reciproco di risorse; oppure le «Orta water», unità mobili di distribuzione dell'acqua montata su vecchie Ape car riciclate; o ancora i «Life line survival kits», una intera parte ricoperta di maneggevoli kit per salvare la vita delle persone in caso di disastri. Ma il lavoro più spettacolare è l'«Antarctic village», 25 tende a igloo piantate lo scorso anno in Antartide, ricoperte con le bandiere di tutto il mondo e con il testo di un nuovo articolo della Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite.

«L'articolo 13.3 che propone di abbattere le frontiere», spiega Lucy, «Pensiamo che gli uomini debbano avere il diritto di muoversi liberamente nel mondo come già fanno le merci, le comunicazioni e persino



Tende cosmopolite Gli igloo piantati in Antartide. Sotto, gli artisti

l'inquinamento».

«Era un sogno coltivato dal 1995, quando abbiamo presentato il progetto alla Biennale di Venezia», continua Jorge. «Anzi, lo chiamerei un'utopia fondatrice perché speriamo che questo progetto porti a un cambiamento di comportamenti nella società».

Un ritorno dell'idea romantica dell'artista come demiurgo del mondo, colui che perfeziona

la creazione divina?»

«Sono convinta che l'arte possa aiutare i cambiamenti perché veicola il suo messaggio in termini visivi e dunque accessibili a tutti, anche ai bambini. Rispetto ai discorsi politici o filosofici, penetra le coscienze attraverso una differente sensibilità», afferma Lucy che con Jorge, dal loro grande ex caseificio fuori Parigi, si dedica a tempo pieno a questa battaglia assieme a una equipe di almeno quindici collaboratori che possono anche raddoppiare. La loro Laisterie è diventata un luogo di progettazione culturale cui partecipano architetti, filosofi, falegnami, musicisti, elettronici, designer. Andando sempre d'accordo? «Sì, perché nel nostro tempo non c'è spazio per l'individualismo», (fr.bon.)



Lavoriamo in armonia: nel nostro tempo non c'è spazio per l'individualismo

Hangar Bicocca, via Chiese, orario 11-19; giovedì 14.30-22; lunedì chiuso. Ingresso libero. Catalogo Electa. Inaugurazione questa sera alle 19